

e di chiese mentre, più giù il terreno si frange in costoni e valloncelli che hanno come fantastico sfondo una profonda terra sulle cui alte orlature rocciose, quasi in bilico, si arroccano, l'uno di fronte all'altro, gli abitati di Maierà e di Grisolia, costituendo il tutto un insieme di quadri naturali di eccezionale bellezza;

Decreta:

La zona del centro storico, litorale e resti dell'antica Cirella sita nel territorio del comune di Diamante (Cosenza) ha notevole interesse pubblico ai sensi della legge 29 giugno 1939, n. 1497, ed è quindi sottoposta a tutte le disposizioni contenute nella legge stessa. Tale zona è delimitata nel modo seguente: cominciando da nord il confine col comune di Grisolia Cipollina indi il confine col comune di Maierà sino alla sua intersezione con il torrente Salice - il torrente Salice sino a 300 metri dalla sua intersezione con la ferrovia Salerno-Reggio Calabria e proseguendo da questo punto una linea ideale sempre a 300 metri di distanza dalla ferrovia Salerno-Reggio Calabria sino alla sua intersezione con il confine del comune di Buonvicino - tratto del confine col comune di Buonvicino, tratto di confine con il comune di Belvedere che raggiunge il mare - da questo punto la battigia del mare sino al confine nord del comune di Diamante. Nel vincolo va inclusa l'isola di Cirella a circa 500 metri di distanza dalla costa e alcuni scogli lungo il litorale.

Il presente decreto sarà pubblicato ai sensi e per gli effetti dell'art. 2 del Regolamento 3 giugno 1940, n. 1357, nella *Gazzetta Ufficiale* insieme con il verbale della commissione provinciale per la tutela delle bellezze naturali di Cosenza.

La Soprintendenza ai monumenti e gallerie di Cosenza curerà che il comune di Diamante proceda alla affissione della *Gazzetta Ufficiale* contenente il presente decreto all'albo comunale entro un mese dalla data della sua pubblicazione e che il comune stesso tenga a disposizione degli interessati altra copia della *Gazzetta Ufficiale* con la planimetria della zona vincolata, giusta l'art. 4 della legge precitata.

La soprintendenza comunicherà al Ministero la data della effettiva affissione della *Gazzetta Ufficiale* stessa.

Roma, addì 16 novembre 1968

p. Il Ministro per la pubblica istruzione

BELLISARIO

Il Ministro per la marina mercantile

SPAGNOLLI

Commissione per la tutela delle bellezze naturali della provincia di Cosenza

Oggi 23 del mese di maggio 1967, presso la sede della Soprintendenza ai monumenti ed alle gallerie della Calabria, sita in piazza Europa n. 14, Cosenza, debitamente convocata si è riunita la commissione per la tutela delle bellezze naturali, panoramiche e paesistiche della provincia di Cosenza per discutere il seguente ordine del giorno:

(Omissis).

2) DIAMANTE - Centro storico litorale e resti dell'antica Cirella;

(Omissis).

Il vincolo proposto è così descritto:

Il territorio del comune di Diamante racchiuso nel seguente tracciato:

Cominciando da nord il confine col comune di Grisolia Cipollina; indi il confine col comune di Maierà sino alla sua intersezione con il torrente Salice; il torrente Salice sino alla sua intersezione con la ferrovia Salerno-Reggio Calabria; da questo punto una linea ideale a 300 metri di distanza dalla ferrovia Salerno-Reggio Calabria sino alla sua intersezione col confine del comune di Belvedere che raggiunge il mare; da questo punto la battigia del mare sino al confine nord del comune di Diamante. Nel vincolo va inclusa l'isola di Cirella a circa 50 metri di distanza dalla costa e alcuni scogli lungo il litorale.

(Omissis).

Dopo aver discusso sul carattere del vincolo e sui limiti per esso indicati la presente proposta viene approvata all'unanimità salvo l'astensione del sindacato di Diamante. Il presidente constatata la maggioranza di assenti per il vincolo proposto, dichiara a nome della commissione e ai sensi della legge 29 giugno 1939, n. 1497, approvato il vincolo paesistico in comune di Diamante secondo i limiti proposti dalla Soprintendenza e sopra specificati.

(1021)

DECRETO MINISTERIALE 16 novembre 1968.

Dichiarazione di notevole interesse pubblico di una zona sita nel territorio del comune di Costermano.

IL MINISTRO PER LA PUBBLICA ISTRUZIONE

Vista la legge 29 giugno 1939, n. 1497, sulla protezione delle bellezze naturali;

Visto il regolamento approvato con regio decreto 3 giugno 1940, n. 1357, per l'applicazione della legge predetta;

Esaminati gli atti;

Considerato che la commissione provinciale di Verona per la protezione delle bellezze naturali, nell'adunanza del 28 febbraio 1967, ha incluso nell'elenco delle località da sottoporre alla tutela paesistica compilato ai sensi dell'art. 2 della legge sopracitata, in ampliamento del vincolo già imposto con decreto ministeriale 28 febbraio 1966 sul territorio del comune di Costermano la zona panoramica che si estende dal confine del territorio del comune di Garda per una fascia di varia profondità, visibile dal lago omonimo;

Considerato che il verbale della suddetta commissione è stato pubblicato nei modi prescritti dall'art. 2 della precitata legge all'albo del comune di Costermano;

Visto che nessuna opposizione è stata presentata, a termini di legge, avverso la predetta proposta di vincolo;

Considerato che il vincolo comporta, in particolare, l'obbligo da parte del proprietario, possessore o detentore a qualsiasi titolo, dell'immobile ricadente nella località vincolata, di presentare alla competente soprintendenza, per la preventiva approvazione, qualunque progetto di opere che possano modificare l'aspetto esteriore della località stessa;

Riconosciuto che la zona predetta ha notevole interesse pubblico perchè forma un complesso di notevolissima importanza paesistica, quale quadro naturale con punti di belvedere accessibili al pubblico;

Decreta:

La zona panoramica sita nel territorio del comune di Costermano che si estende, per una fascia di varia profondità, dal confine del territorio del comune di Garda, ha notevole interesse pubblico, ai sensi della